



DECRETO RETTORALE N. 9907

Procedura di selezione per il conferimento di n. 1 contratto di ricerca ai sensi dell'art. 22, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, come da allegato n.1

IL RETTORE

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni e integrazioni;

Visto lo Statuto dell'Università Vita-Salute S. Raffaele approvato con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica in data 2 agosto 1996 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modificazioni e integrazioni e in particolare l'art. 22 come modificato dalla Legge n. 79/2022;

Visto il Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto il Codice Etico dell'Università Vita-Salute S. Raffaele, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 25 novembre 2019;

Visto il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n. 231/2001 dell'Università Vita-Salute S. Raffaele;

Visto il Decreto Direttoriale MUR n. 1236 del 1° agosto 2023 con il quale è stato emanato il Bando FIS 2 – Procedura competitiva per lo sviluppo delle attività di ricerca fondamentale, a valere sul fondo italiano per la scienza 2022 – 2023 – destinato a promuovere lo sviluppo della ricerca fondamentale secondo modalità consolidate a livello europeo;

Visto il Decreto Rettoriale n. 9875 del 13 gennaio 2026 con il quale è stato emanato il Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, ai sensi dell'art. 22, della legge 30.12.2010, n. 240;

Vista la delibera del Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia del 21 gennaio 2026;

Tenuto conto che risulta necessario procedere celermente all'attivazione e all'espletamento della procedura oggetto del presente bando.

DECRETA

ART. 1

Indizione procedure selettive

Ai sensi dell'art. 22, della Legge 240/2010, è indetta la procedura di selezione per il conferimento di n. 1 contratto di ricerca, come indicato nell'allegato n. 1 che costituisce parte integrante del presente bando.

Università Vita-Salute San Raffaele

Sede legale: Via Olgettina 58 – 20132 Milano

Sede amministrativa: Via Fratelli Cervi snc – Centro Direzionale MI2 – Palazzo Cellini – 20054 Segrate (MI)

Tel. +39 02 91751 500

www.univr.it



ART. 2

Requisiti per la partecipazione alla selezione

Possono partecipare alle selezioni i candidati, italiani o stranieri, in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, del titolo di dottore di ricerca o di titolo conseguito all'estero valutato equivalente al solo fine del conferimento del contratto dalla Commissione giudicatrice oppure, per i settori interessati, del titolo di specializzazione medica.

Possono altresì partecipare alla selezione i candidati che sono iscritti al terzo anno del corso di dottorato di ricerca oppure che sono iscritti all'ultimo anno del corso di specializzazione medica, purché il conseguimento del titolo sia previsto entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del bando di selezione sul sito internet dell'Ateneo. Per il titolo da conseguirsi all'estero la Commissione Giudicatrice valuterà l'equivalenza del titolo in corso di acquisizione, ai fini della procedura.

Al fine di garantire la più ampia partecipazione alla procedura, nel caso fossero richieste specifiche qualificazioni professionali necessarie per lo svolgimento delle attività di ricerca (per es. iscrizione all'albo), tali qualificazioni devono essere possedute all'atto dell'eventuale assunzione, pena la decadenza dal diritto alla stipula del contratto.

Non possono partecipare alla presente procedura di selezione:

- il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- coloro che hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato (RTT) ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010, come modificato dal D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022;
- coloro che hanno già fruito di contratti di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della Legge 240 del 2010, come modificato dal D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022, presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano o altre Università italiane, statali, non statali o telematiche, o presso gli enti di cui al comma 1 del medesimo articolo, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto di cui al presente bando, superi complessivamente i cinque anni. Ai fini della durata dei predetti rapporti, non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- coloro che sono stati titolari di posizioni di cui agli articoli 22, 22-bis, 22-ter e dei contratti di cui all'art. 24 della L. 240/2010, anche con Atenei diversi dall'Ateneo Vita-Salute San Raffaele di Milano, statali, non statali o telematici, con le istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, con le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del DPR 382/1980, e con gli enti pubblici di ricerca, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto di cui al presente bando, superi gli undici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti, non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Inoltre non possono partecipare alla selezione:

- 1) coloro che siano esclusi/e dal godimento dei diritti civili e politici, o siano oggetto di condanna penale implicante l'interdizione dai pubblici uffici;
- 2) coloro che siano stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati/e ai sensi della vigente normativa;



- 3) coloro che siano stati/e dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- 4) coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla Facoltà che ha proposto l'attivazione del contratto ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Nella domanda, le candidate e i candidati dovranno dichiarare oltre ai propri dati identificativi e alla selezione a cui intendono partecipare precisando la Facoltà, il gruppo scientifico-disciplinare e il settore scientifico disciplinare, di essere consapevoli che il contratto di ricerca non è compatibile:

- 1) con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione, in Italia o all'estero, fermo restando quanto sopra previsto;
- 2) con borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca, ivi compresa la borsa di dottorato di ricerca e gli emolumenti correlati al contratto di specializzazione medica;
- 3) con la titolarità di assegni di ricerca anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
- 4) con altre attività di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati;
- 5) con lo svolgimento di ulteriori attività vietate da leggi o da altre fonti normative o che possano essere in conflitto con quelle istituzionali dell'Università o che non consentano il regolare svolgimento dell'attività di ricerca.

I contratti di ricerca di cui all'art. 22, gli incarichi post-doc di cui all'art. 22-bis, gli incarichi di ricerca di cui all'art. 22-ter e i contratti di cui all'art. 24 della L. 240/2010 non sono tra loro compatibili e non possono essere fruiti contemporaneamente da un medesimo titolare.

Il titolare di contratto di ricerca in servizio presso amministrazioni pubbliche deve essere posto in aspettativa senza assegni dall'Amministrazione di appartenenza per la durata della collaborazione alla ricerca, a decorrere dalla data di inizio delle attività.

Tanto i requisiti per la partecipazione, quanto l'assenza delle cause impeditive, devono sussistere alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Il candidato si impegna a comunicare ogni eventuale variazione che dovesse intervenire rispetto al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 3

Presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla procedura di selezione deve essere presentata, **a pena di esclusione**, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina del sito dell'Università:



<https://www.unisr.it/reclutamento-docenti/contratti-ricerca>

oppure alla pagina della piattaforma Pica:

<https://pica.cineca.it/unisr/tipologia/contratti>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il/la candidato/a dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF. Ogni allegato alla domanda (pubblicazioni/documenti/ecc.) non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre 10 giorni successivi a quello di pubblicazione del bando sul sito web di Ateneo. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno lavorativo successivo. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

Firma il documento sul server ConFirma

Per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma. Dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato.

Firma digitalmente il documento sul proprio dispositivo

Per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato da questo sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate firma il documento manualmente

Per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il PDF del documento sul proprio computer, stamparlo, firmarlo manualmente, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sito.

Pena l'esclusione la domanda deve esser firmata dal/dalla candidato/a e corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità.

In caso di **comprovata** impossibilità tecnica, l'Amministrazione si riserva di accettare la domanda di ammissione e la relativa documentazione richiesta nel bando **anche in formato cartaceo**, sempre nel



rispetto dei termini e delle condizioni previste dal presente bando, osservando le modalità qui di seguito descritte:

- la documentazione di partecipazione dovrà essere posta in unico plico, chiuso e sigillato, contenente al suo interno tre buste recanti le seguenti diciture: "A) domanda di partecipazione", "B) Curriculum, titoli, elenco delle pubblicazioni", "C) Pubblicazioni", secondo le disposizioni *infra precisate*;
- sia il plico che le buste dovranno riportarne al loro esterno, a pena di esclusione: 1) la dicitura "procedura di selezione per il conferimento di n. 1 contratto di ricerca ai sensi dell'art 22, della Legge 240/2010", 2) il titolo del progetto di ricerca, 3) la Facoltà di riferimento della procedura, il gruppo scientifico disciplinare e il settore scientifico-disciplinare, 4) il cognome, nome ed indirizzo del/della candidato/a;
- la consegna potrà avvenire, alternativamente:
 - a mano, alla Direzione Affari Generali e Legali dell'Università Vita-Salute S. Raffaele, Via Fratelli Cervi snc – Centro Direzionale MI2 – Palazzo Cellini, 20054 Segrate (MI), previo appuntamento telefonico (tel. 0291751584-628-722-511) dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 14.00 (giorni di chiusura: i sabati, le domeniche e i giorni festivi);
 - a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al Rettore dell'Università Vita-Salute S. Raffaele, Via Olgettina n. 58, 20132 Milano; farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Fatto salvo il sopracitato caso di impossibilità tecnica, si precisa che verrà valutata da parte della Commissione Giudicatrice la documentazione relativa a titoli, pubblicazioni e curricula caricata sulla piattaforma PICA.

I titoli, laddove indicati nel curriculum, dovranno essere debitamente descritti (periodo di riferimento, ente presso il quale l'attività è stata svolta, descrizione dell'attività, ecc.).

Ai sensi del DPR n. 445/2000 come modificato dalla L. n. 183/2011: "Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47". L'Università quindi non può più richiedere né accettare certificati rilasciati da amministrazioni pubbliche o da gestori di pubblici servizi.

I/Le candidati/e cittadini/e non italiani/e devono presentare domanda di partecipazione secondo le modalità e i termini indicati nella presente disposizione, fermo restando quanto previsto dal precedente articolo 2.

Resta inteso che le dichiarazioni formulate nella domanda di partecipazione sono da ritenersi rilasciate ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni solo per i/le candidati/e aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal citato Decreto.



I/le candidati/e stranieri/e che non hanno titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal DPR n. 445/2000 possono utilizzare la procedura telematica per il caricamento dei titoli in formato pdf e dei certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. Gli originali di detti documenti devono essere prodotti all'Amministrazione all'atto dell'eventuale assunzione.

I certificati o attestati in lingua diversa da quella italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola, devono essere accompagnati, a pena di mancata valutazione degli stessi, da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione, i titoli, i documenti, il curriculum vitae e le pubblicazioni trasmessi oltre il termine stabilito dal presente bando se non in risposta a richieste di integrazione della documentazione rivolte dagli uffici dell'Ateneo.

L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste alla Direzione Affari Generali e Legali (n. tel. 02 91751584-628-722-511, dalle ore 9.30 alle ore 14.00).

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unisr>.

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

ART. 4

Contenuto delle domande

Nella domanda sono indicati:

- 1) cognome e nome;
- 2) codice fiscale (*cittadini/e italiani/e o non italiani/e in possesso di codice fiscale rilasciato dalla competente autorità italiana*);
- 3) luogo e data di nascita;
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza posseduta;
- 6) la selezione a cui si intende partecipare precisando la Facoltà, il titolo del progetto di ricerca, il gruppo scientifico disciplinare e il settore scientifico-disciplinare, il Responsabile della Ricerca (PI), e il n. massimo di pubblicazioni, come esplicitato nell'allegato del bando relativo alla procedura di selezione alla quale il/la candidato/a intende partecipare;
- 7) di essere in possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione richiesti dall'art. 2 del presente bando cioè:



- il possesso del titolo di dottore di ricerca, qualora conseguito in Italia oppure, per i settori interessati, del titolo di specializzazione medica;
 - il possesso del titolo di dottore di ricerca conseguito all'estero, oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice ai fini della sua equivalenza, deve essere attestato allegando alla domanda di partecipazione copia del titolo corredata di traduzione in italiano o inglese, del diploma supplement oppure della dichiarazione di valore oppure del certificato di iscrizione con esami sostenuti (in lingua italiana o inglese) o di qualunque altro certificato utile ad attestare l'attività svolta;
 - iscrizione all'ultimo anno del corso di dottorato di ricerca oppure iscrizione all'ultimo anno del corso di specializzazione medica dichiarando altresì che il conseguimento del titolo è previsto entro sei mesi dalla data di pubblicazione del bando;
 - iscrizione all'ultimo anno di un corso di dottorato presso un Ateneo estero, allegando alla domanda di partecipazione copia del certificato di iscrizione, che riporti anche la data presunta di conseguimento del titolo, nonché il certificato degli esami sostenuti (in lingua italiana o inglese) o qualunque altro certificato utile ad attestare l'attività svolta;
- 8) di godere dei diritti civili e politici, e di non essere stato oggetto di condanna penale implicante l'interdizione dai pubblici uffici;
- 9) *se cittadino/a italiano/a*: la dichiarazione dell'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero dei motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
- 10) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non aver in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- 11) di non essere assunti a tempo indeterminato presso le istituzioni di cui al comma 1 dell'art. 22 della L. 240/2010 (università, enti pubblici di ricerca e istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382);
- 12) di non aver fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010 (RTT);
- 13) di non aver già fruito di contratti di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della Legge 240 del 2010, come modificato dal D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022, presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano o altre Università italiane, statali, non statali o telematiche, o presso gli enti di cui al comma 1 del medesimo articolo, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto di cui al presente bando, superi complessivamente i cinque anni. Ai fini della durata dei predetti rapporti, non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- 14) di non essere stati titolari di posizioni di cui agli articoli 22, 22-bis, 22-ter e dei contratti di cui all'art. 24 della L. 240/2010, anche con Atenei diversi dall'Ateneo Vita-Salute San Raffaele di Milano, statali, non statali o telematici, con le istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, con le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del DPR 382/1980, e con gli enti pubblici di



ricerca, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto di cui al presente bando, superi gli undici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti, non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

15) di essere consapevoli che il contratto di ricerca non è compatibile:

- con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione, in Italia o all'estero, fermo restando quanto previsto dall'art. 2 del presente bando;
- con borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca, ivi compresa la borsa di dottorato di ricerca e gli emolumenti correlati al contratto di specializzazione medica;
- con la titolarità di assegni di ricerca anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
- con altre attività di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati;
- con lo svolgimento di ulteriori attività vietate da leggi o da altre fonti normative o che possano essere in conflitto con quelle istituzionali dell'Università o che non consentano il regolare svolgimento dell'attività di ricerca;

I contratti di ricerca di cui all'art. 22, gli incarichi post-doc di cui all'art. 22-bis, gli incarichi di ricerca di cui all'art. 22-ter e i contratti di cui all'art. 24 della L. 240/2010 non sono tra loro compatibili e non possono essere fruiti contemporaneamente da un medesimo titolare.

- 16) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato/a ai sensi della vigente normativa;
- 17) di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- 18) di non avere un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla Facoltà che ha proposto l'attivazione del contratto ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 19) *solo per i/le cittadini/i e non italiani/i*: di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 20) di aver preso visione e di conoscere il presente bando e il Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, ai sensi dell'art. 22, della legge 30.12.2010, n. 240.

Nella domanda deve essere indicato il recapito che il/la candidato/a elegge ai fini della selezione, e precisamente:

- eventuale recapito telematico di posta elettronica certificata (PEC) – **recapito preferenziale ove indicato**;
- eventuale recapito postale eletto se diverso dall'indirizzo di residenza – **recapito o indirizzo rispettivamente utilizzati laddove il/la candidato/a sia sprovvisto/a di PEC**;
- recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica.

Ogni eventuale variazione del recapito indicato deve essere tempestivamente comunicata al Magnifico Rettore (rettore@unisr.it).

Alla domanda dovranno essere allegati:

- 1) fotocopia di un documento valido di riconoscimento;



- 2) curriculum scientifico-professionale. I titoli, laddove indicati nel Curriculum, dovranno essere debitamente descritti (periodo di riferimento, ente presso il quale l'attività è stata svolta, descrizione dell'attività, ecc.);
- 3) eventuali titoli ritenuti utili ai fini della selezione. In particolare per i certificati o attestati in lingua diversa da quella italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola nonché per i titoli e i certificati dei cittadini stranieri che non hanno titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal DPR n. 445/2000 si applicano le modalità previste dal precedente art. 3. Si ricorda che i titoli, laddove indicati nel Curriculum, dovranno essere debitamente descritti (periodo di riferimento, ente presso il quale l'attività è stata svolta, descrizione dell'attività, ecc.);
- 4) pubblicazioni presentate con le modalità di cui al successivo articolo 5;
- 5) titolo di dottore di ricerca conseguito all'estero, oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice ai fini della sua equivalenza, corredato di traduzione in italiano o in inglese e di diploma supplement oppure di dichiarazione di valore oppure di certificato di iscrizione con esami sostenuti (in lingua italiana o inglese) o qualunque altro certificato utile ad attestare l'attività svolta;
- 6) nel caso di iscrizione all'ultimo anno di un corso di dottorato presso un Ateneo estero, è necessario allegare alla domanda di partecipazione copia del certificato di iscrizione, che riporti anche la data presunta di conseguimento del titolo, nonché il certificato degli esami sostenuti (in lingua italiana o inglese) o qualunque altro certificato utile ad attestare l'attività svolta.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/della candidato/a o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla procedura selettiva per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 5 Pubblicazioni

Le pubblicazioni, compresa la tesi di dottorato, che i/le candidati/e intendono far valere ai fini della procedura selettiva, vanno inviate per via telematica in formato PDF, utilizzando esclusivamente l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unisr/tipologia/contratti>

Le pubblicazioni ritenute utili ai fini della selezione dovranno essere presentate rispettando il **numero massimo di pubblicazioni** previsto dall'allegato del bando relativo alla procedura di selezione a cui il/la candidato/a intende partecipare.

Per **comprovate e motivate** ragioni tecniche non dipendenti da chi presenta la domanda, le pubblicazioni che risultassero non caricabili nella suddetta applicazione informatica dovranno essere riportate in un elenco puntuale da inserire nella piattaforma informatica stessa e caricate su supporto (CD o DVD o su supporto USB) esclusivamente in formato PDF oppure inviate in formato cartaceo. Il supporto ovvero le pubblicazioni in formato cartaceo dovranno essere consegnate, entro e non oltre i termini di scadenza previsti dal presente bando, alternativamente a mano, alla Direzione di cui all'art.3 del presente bando,



come ivi indicato, oppure a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al Rettore dell'Università Vita-Salute S. Raffaele, Via Olgettina n. 58, 20132 Milano; farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Sulla busta contenente il supporto ovvero le pubblicazioni in formato cartaceo si dovrà indicare chiaramente il proprio nome e cognome e riportare la selezione a cui si intende partecipare, precisando la Facoltà, il titolo del progetto di ricerca, il gruppo scientifico disciplinare e il settore scientifico-disciplinare. Sul supporto dovranno essere riportati il proprio nome e cognome e data di nascita.

Fatto salvo il sopracitato caso di comprovata impossibilità tecnica, si ricorda che ai sensi dell'articolo 3 del presente bando, verranno valutate da parte della Commissione giudicatrice le pubblicazioni caricate sulla piattaforma PICA. Si precisa che in caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine dell'elenco contenuto nella domanda, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Si specifica che, ai sensi del D.M. 243/2011, la tesi di dottorato è da considerare una pubblicazione, e quindi, nel caso in cui il/la candidato/a intenda presentarla, dovrà conteggiarla nel numero massimo di pubblicazioni previsto dall'allegato del bando relativo alla procedura di selezione a cui intende partecipare.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza di tali condizioni.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Per le pubblicazioni stampate all'estero deve risultare possibilmente la data ed il luogo di pubblicazione o in alternativa il codice ISBN o ISSN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni stampate in Italia entro l'1 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 e successivamente quelli previsti dalla Legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 2006, n. 252.

L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione unita alla domanda che attesti l'avvenuto deposito, oppure da una dichiarazione del/della candidato/a sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000. Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine e, se diversa da quelle sottoindicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.



ART. 6

Esclusione dalla selezione

I/Le candidati/e sono ammessi/e con riserva alla selezione. Il Rettore può disporre in ogni momento, con Decreto motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti di partecipazione, ovvero in uno dei casi come sopra previsti, ivi compresa la mancata presentazione di specifiche qualificazioni professionali, ove necessarie.

ART. 7

Costituzione delle Commissioni Giudicatrici

Le Commissioni sono individuate secondo le disposizioni contenute nell'art. 9 del Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, ai sensi dell'art. 22, della legge 30.12.2010, n. 240.

Le Commissioni sono nominate con Decreto del Rettore e pubblicate sul sito web dell'Ateneo. Per la composizione delle Commissioni si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi. Dalla data di pubblicazione sul sito web dell'Ateneo decorre il termine di trenta giorni per l'eventuale ritorsione dei commissari da parte dei/delle candidati/e; qualora tutti/e i/le candidati/e espressamente dichiarino che la Commissione Giudicatrice non è interessata da cause di ritorsione, il termine di cui sopra cessa di decorrere anche anticipatamente.

La Commissione Giudicatrice potrà insediarsi e iniziare i propri lavori prima del termine di cui sopra. L'eventuale accoglimento di istanze di ritorsione dei commissari produrrà, per l'effetto, l'annullamento degli atti della Commissione giudicatrice adottati durante il periodo di presentazione di eventuali istanze di ritorsione.

ART. 8

Adempimenti delle Commissioni Giudicatrici e colloquio

L'assunzione del titolare del contratto di ricerca avviene previo espletamento di procedure selettive che assicurino la valutazione comparativa dei/delle candidati/e e la pubblicità degli atti.

I nominativi dei/delle candidati/e potranno essere resi noti anche mediante pubblicazione sul sito internet dell'Università dopo la definizione e pubblicazione dei criteri di valutazione da parte della Commissione Giudicatrice.

La Commissione nella prima seduta predetermina i criteri per la valutazione dei candidati e i punteggi, il cui totale sarà complessivamente di 100 punti, sulla base degli elementi riportati di seguito:

- a) attinenza e rilevanza dei titoli, delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del progetto di ricerca oggetto della selezione;
- b) attinenza delle pubblicazioni allegate con il progetto di ricerca oggetto della selezione;
- c) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua straniera, come esplicitata nell'allegato del bando relativo alla procedura di selezione a cui si intende partecipare.

I criteri e le modalità di valutazione dei/delle candidati/e sono stabiliti dalle Commissioni, senza che queste abbiano avuto accesso alla documentazione prodotta dai/dalle candidati/e.



Successivamente, la Commissione prende visione delle domande dei candidati e ne verifica l'ammissibilità. Ciascun commissario dichiara, inoltre, l'insussistenza di cause di incompatibilità, nonché l'assenza di conflitto di interessi.

Prima del colloquio, la Commissione procede a una valutazione collegiale con motivato giudizio, applicando i criteri e attribuendo i relativi punteggi stabiliti dalla Commissione sulla base degli elementi di cui alle sopraindicate lettere a) e b) del presente articolo.

La Commissione potrà stabilire, nei criteri di valutazione, un punteggio al di sotto del quale i candidati non sono ammessi al colloquio.

Il punteggio ottenuto nella valutazione preliminare al colloquio viene comunicato all'indirizzo e-mail/PEC indicato nella domanda.

La seduta del colloquio è pubblica.

La convocazione al colloquio sarà notificata tramite posta elettronica certificata (PEC), oppure tramite raccomandata con avviso di ricevimento solo per coloro che siano sprovvisti di PEC, non meno di quindici giorni prima del suo svolgimento, con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e della sede e/o modalità (in presenza o con collegamento telematico secondo le indicazioni fornite dalla Commissione Giudicatrice) in cui il colloquio avrà luogo. In caso di collegamento telematico, la postazione da cui i candidati sosterranno il colloquio dovrà essere dotata di webcam - indispensabile per il riconoscimento del candidato - di microfono e cuffie e/o casse audio.

La mancata presentazione o il mancato collegamento telematico al colloquio del/della candidato/a saranno considerati esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla valutazione selettiva.

I/Le candidati/e dovranno presentarsi alla discussione muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità, ai sensi dell'art. 35, comma 2 del D.P.R. n. 445/2000: carta d'identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessera di riconoscimento, purché munita di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciata da un'Amministrazione dello Stato.

La Commissione, dopo aver effettuato il colloquio, ne esprime collegialmente, per ciascun candidato/a, un motivato giudizio e relativo punteggio.

Conclusa la valutazione, la Commissione redige una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti dai/dalle candidati/e e individua il vincitore/la vincitrice della selezione. La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 70 punti su 100 complessivi.

In caso di parità di punteggio, la preferenza è data al/alla candidato/a di età anagrafica minore.

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali sono parte integrante i giudizi, i punteggi assegnati a ciascun/a candidato/a, la graduatoria e l'individuazione del vincitore/della vincitrice.

ART. 9

Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti della procedura sono approvati con Decreto del Rettore.



Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, invia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere ad eventuali modifiche.

ART. 10

Stipula del contratto

Il vincitore/La vincitrice stipula con l'Università Vita-Salute San Raffaele un contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato, regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.

A seguito della conclusione della procedura concorsuale, l'Ufficio Amministrazione del Personale invita l'interessato a presentare la documentazione necessaria all'attivazione del contratto.

L'Università Vita-Salute San Raffaele provvede alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortuni e alla responsabilità civile.

L'importo del contratto di ricerca è stabilito in conformità a quanto previsto dall'art. 22, comma 6, della Legge n. 240/2010.

Il contratto di ricerca è stipulato ai fini dell'esclusivo svolgimento dell'attività di ricerca indicata nell'allegato del presente bando di selezione.

Il titolare del contratto è tenuto a svolgere personalmente l'attività di ricerca oggetto del contratto, sotto la direzione del/della Responsabile della Ricerca (PI), così come riportato nell'allegato per la singola posizione, e sarà oggetto di specifica relazione tecnico-scientifica.

La mancata sottoscrizione del contratto da parte dell'interessato è considerata rinuncia alla presa di servizio e decade dalla graduatoria.

La stipula del contratto è subordinata alla verifica del possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo equivalente conseguito all'estero o di specializzazione medica da conseguirsi al massimo entro sei mesi dalla data di pubblicazione del bando di selezione, nonché al possesso di specifiche qualificazioni professionali richieste per lo svolgimento delle attività di ricerca (per es. iscrizione all'albo).

Il vincitore/la vincitrice della procedura selettiva deve adempiere agli obblighi previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività professionale e di ricerca prevista dal contratto.

ART. 11

Trattamento dei dati personali

Le informazioni e l'accesso ai dati personali ai sensi dell'art.13 del regolamento UE 2016/679 (regolamento generale sulla protezione dei dati) sono disponibili nel relativo allegato al presente bando di cui ne costituisce parte integrante.

ART. 12

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Alessia Fona – Direzione Affari Generali e Legali - Ufficio Atti Istituzionali, Concorsi e Personale Docente – Università Vita-Salute S. Raffaele, Via Olgettina, 58, Milano.



ART. 13

Pubblicità e disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano il Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, ai sensi dell'art. 22, della legge 30.12.2010, n. 240, l'art. 22 della Legge n. 240/2010 nonché la normativa vigente nelle materie trattate.

Il testo integrale del bando è pubblicato sul sito dell'Ateneo: <https://www.unisr.it/reclutamento-docenti/contratti-ricerca>.

Informazioni relative al bando sono altresì disponibili sul sito del MUR (<https://bandi.mur.gov.it>) e sul sito dell'Unione Europea (<https://euraxess.ec.europa.eu>).

Milano, 26 gennaio 2026

IL RETTORE
(Prof. Enrico Gherrone)

Pubblicazione sul sito web di Ateneo: 30 GENNAIO 2026

Scadenza termine presentazione domande: 9 FEBBRAIO 2026



Allegato n.1 Decreto Rettorale n. 9907 del 26 gennaio 2026

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

**Procedura di selezione per il conferimento di n. 1 contratto di ricerca ai sensi dell'art. 22, della
Legge 30 dicembre 2010, n. 240**

Titolo del Progetto di Ricerca Dinamiche cellulari e molecolari di popolazioni di epatociti nella crescita epatica post-natale
Responsabile della Ricerca (PI) Prof. Alessio Cantore
N. posti 1
Gruppo Scientifico Disciplinare 05/BIOS-13 Istologia ed embriologia umana
Settore Scientifico-Disciplinare BIOS-13/A Istologia ed embriologia umana
Sede dell'attività Facoltà di Medicina e Chirurgia
Durata del contratto 24 mesi
Importo lordo annuo percipiente 34.000 euro
Descrizione del progetto e specifiche funzioni che il contrattista dovrà svolgere Descrizione e comprensione dei meccanismi molecolari dei processi di proliferazione e maturazione degli epatociti durante la crescita epatica post-natale, anche tramite analisi multi-omiche a singola cellula e spaziali, colture cellulari in 2D e 3D, in modelli murini e in campioni istologici umani. Il/La contrattista dovrà progettare, pianificare e svolgere il lavoro sperimentale in laboratorio, raccogliere e analizzare i dati, presentare i risultati in forma orale e scritta, con il supporto e supervisione del Responsabile della Ricerca.

Università Vita-Salute San Raffaele

Sede legale: Via Olgettina 58 – 20132 Milano

Sede amministrativa: Via Fratelli Cervi snc – Centro Direzionale MI2 – Palazzo Cellini – 20054 Segrate (MI)

Tel. +39 02 91751 500

www.unisr.it

Allegato n.1

Pag. 1 di 2



Lingua straniera di cui si richiede la conoscenza

Inglese

Numero massimo di pubblicazioni da presentare ai fini della valutazione

5

Estremi di identificazione del finanziamento

Fondo di Riferimento: FIS2

Ente finanziatore: MUR

Progetto n. FIS-2023-01996

Titolo: Dissecting hepatocyte heterogeneity to devise liver gene therapies for pediatric patients

CUP

D53C24005420001



ALLEGATO

INFORMAZIONE E ACCESSO AI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART.13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI)

1) INFORMATIVA PRIVACY

Università Vita-Salute San Raffaele, con sede in Milano, Via Olgettina 58, C.F. 97187560152 (di seguito, l'“**Università**”) si impegna a tutelare costantemente la *privacy* degli interessati. La presente informativa è volta ad illustrare la *policy* adottata da parte dell'Università in materia di *privacy* al fine di: **(i)** rendere note all'interessato le modalità secondo le quali i suoi dati personali vengono trattati; e **(ii)** consentire all'interessato di prestare il proprio consenso espresso e consapevole al trattamento dei dati personali acquisiti. Quanto sopra nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 13 del Regolamento CE n. 679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito il “**Regolamento**”) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (di seguito, il “**Codice Privacy**”).

Le informazioni ed i dati da lei forniti o altrimenti acquisiti saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento ed al Codice Privacy e degli obblighi di riservatezza che ispirano l'attività dell'Università.

Ai sensi delle prescrizioni di cui al Regolamento ed al Codice Privacy, i trattamenti effettuati dall'Università saranno improntati ai principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione delle finalità e della conservazione, minimizzazione dei dati, esattezza, integrità e riservatezza.

2) TITOLARE E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Titolare dei trattamenti è Università Vita-Salute San Raffaele.

Conformemente a quanto prescritto **(i)** dal Regolamento (cfr. Art. 37) e **(ii)** dalle Linee Guida del CODAU, a mezzo delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 gennaio 2018 l'Università ha nominato GSD SISTEMI E SERVIZI S.C.A.R.L., con sede in Milano, Corso di Porta Vigentina 18, P. IVA 06959200962 (di seguito, “**GSD**”), responsabile per la protezione dei dati (di seguito, il “**RPD**”).

Il professionista indicato da GSD ai fini dello svolgimento dell'incarico di RPD è il Dott. Giorgio Presepio.

Il RPD è a disposizione per qualunque informazione inerente il trattamento dei dati personali svolto da parte dell'Università.

Di seguito si riportano i dati di contatto del Titolare e del RPD:

Email: privacy@univr.it

3) CATEGORIE, NATURA E FINALITÀ DEI DATI TRATTATI

I dati personali acquisiti in dipendenza della candidatura - dati anagrafici, di contatto, dati relativi al percorso scolastico/universitario, dati di carriera, dati sensibili e giudiziari - sono trattati per finalità connesse esclusivamente alla procedura di selezione del personale ed alla gestione della medesima, anche attraverso la Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (di seguito, “**PICA**”), comprendendo altresì lo svolgimento di tutte le attività necessarie per consentirle l'accesso al servizio PICA; la gestione di eventuali



reclami e/o contenziosi; la prevenzione/repressione di frodi e di qualsiasi attività illecita, la gestione dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio o di eventuale stipula del contratto di collaborazione nonché tutti gli adempimenti prescritti in capo all'Università dalla normativa vigente, nel rispetto delle norme del Regolamento, del Codice Privacy e dei richiamati principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione delle finalità e della conservazione, minimizzazione dei dati, esattezza, integrità e riservatezza in relazione ai fini per i quali sono trattati.

Per quanto riguarda, in particolare, i dati qualificati come sensibili (*id est* dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale) ed i dati giudiziari (*id est* i dati personali idonei a rivelare provvedimenti di cui all'art. 3, comma 1, lettere da a) a o) e da r) a u), del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli artt. 60 e 61 del Codice di Procedura Penale), nel perseguimento delle finalità sottese alla procedura di selezione del personale, ed ai fini della gestione della medesima, l'Università potrebbe dover entrare in possesso dei seguenti dati:

- a) dati relativi al dipendente e/o a familiari diversamente abili o ad elementi reddituali ai fini della fruizione di eventuali agevolazioni previste dalla legge;
- b) dati relativi allo stato di gravidanza al fine di attuare tutte le cautele necessarie per la tutela della donna in stato di gravidanza, anche ai fini della fruizione di eventuali agevolazioni e benefici di legge;
- c) dati idonei a rivelare l'adesione a sindacati.

I dati sensibili e giudiziari sopra descritti, raccolti sia presso gli interessati che presso i terzi, vengono trattati dagli uffici competenti, sia su base cartacea che su base informatica.

4) DESTINATARIE CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I destinatari dei dati che ci fornirà sono il Titolare del trattamento e il Responsabile – Cineca Consorzio Interuniversitario, quale fornitore del servizio PICA – con sede in via Magnanelli 6/3 - 40033 Casalecchio di Reno (BO) oltre ai soggetti autorizzati al trattamento dei dati per le finalità sopra riportate.

Dopo che la commissione giudicatrice avrà stabilito i criteri di valutazione, sul sito dell'Ateneo potranno essere resi noti i nominativi dei candidati.

5) NATURA OBBLIGATORIA DEL CONFERIMENTO DEI DATI

Nel rispetto dei richiamati principi di limitazione delle finalità e della conservazione e di minimizzazione dei dati, si segnala che il conferimento dei dati personali è obbligatorio ed il mancato conferimento determina l'impossibilità di avvio della procedura di selezione da parte dell'Università.

6) MODALITÀ DEL TRATTAMENTO



I dati personali sono trattati con strumenti manuali ed automatizzati, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse, per il tramite di misure di sicurezza adeguate e per il tempo strettamente necessario a raggiungere le finalità sopra indicate. In ogni caso l'Università tratterà i dati personali fino al tempo permesso dalla normativa vigente per il tempo previsto dallo specifico obbligo o norma di legge applicabile.

7) TRASFERIMENTI DEI DATI PERSONALI

I dati personali acquisiti da parte dell'Università non formano oggetto di trasferimento presso paesi terzi.

8) DIRITTI DEGLI INTERESSATI

L'interessato ha il diritto di chiedere all'Università, in qualunque momento, l'accesso ai suoi dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento nei casi previsti dall'Art. 20 del Regolamento, ha diritto di richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'Art. 18 del Regolamento, nonché di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati che lo riguardano (portabilità), nei casi previsti dall'Art. 20 del Regolamento.

Le richieste vanno rivolte per iscritto tramite email da inviarsi al Titolare ed al RPD.

L'interessato ha sempre diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo competente (Garante per la Protezione dei Dati Personali), ai sensi dell'Art. 77 del Regolamento, qualora ritenga che il trattamento dei suoi dati sia contrario alla normativa in vigore.